

**ENTE PARCO NATURALE REGIONALE
DEL MONTE SAN BARTOLO
REGIONE MARCHE**



N. deliberazione	51
Data della deliberazione	23.07.2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

OGGETTO: progetto per la pulizia e manutenzione straordinaria del Cimitero Ebraico sito all'interno del territorio del Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo.

L'anno duemilaventicinque il giorno 23 del mese di luglio alle ore 17.30 in Pesaro, presso la sede di Viale Varsavia, Pesaro, a seguito di regolare convocazione (prot. n. 1314/2025), si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo con le presenze sotto indicate:

			P.	A.
1)	Buttafarro Gaetano	Consigliere	X	
	Cesarini Massimo	Consigliere	X	
3)	Cipolletta Rosalia	Consigliere	X	
4)	Garattoni Gianluigi	Consigliere	X	
5)	Leva Silvano	Presidente	X	
6)	Morotti Heidi	Consigliere		X
7)	Sanchioni Matteo	Consigliere	X	

Il Presidente Silvano Leva, preso atto che ricorrono i presupposti per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori circa l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta il Direttore Marco Zannini con funzioni verbalizzanti.

Sono altresì presenti:

Francesco Gennari, dipendente dell'Ente;

Fabrizio Furlani, tecnico incaricato;

Carlo Alberto Magini, consulente in materia economico-finanziaria;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Direttore, Dott. Marco Zannini;

ASCOLTATI gli interventi del Presidente e dei Consiglieri;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

Con voti UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) DI RITENERE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- 2) DI APPROVARE il “Capitolato Speciale” per il servizio di manutenzione e pulizia del Cimitero Ebraico;**
- 3) DI DARE ATTO che la somma complessiva di €. 30.000,00 trova copertura al Cap. 431 del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025.**
- 4) DI DEMANDARE agli uffici dell’Ente Parco, la predisposizione degli atti e delle azioni necessarie all’attivazione del Servizio;**
- 5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4e, del Dlgs 267/2000.**

=====

PARERI ai sensi l'art. 16 comma 1, lettera d) della L.R. 20/2001

Il sottoscritto esprime parere favorevole sul presente atto in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Marco Zannini

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Silvano Leva

IL DIRETTORE

Dott. Marco Zannini

=====

Il sottoscritto certifica che la suddetta deliberazione è stata pubblicata per copia il giorno 24.07.2025 all'albo Pretorio on - line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pesaro lì, 24.07.2025

IL DIRETTORE

Dott. Marco Zannini

=====

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE
DEL MONTE SAN BARTOLO
Regione Marche



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Predisposta dal Direttore Amministrativo

=====

Oggetto: progetto per la pulizia e manutenzione straordinaria del Cimitero Ebraico sito all'interno del territorio del Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo.

PREMESSO che con Determinazione n. 169/05 il Comune di Pesaro, per la concessione in uso all'Ente del fabbricato ex colonico di Via Varsavia quale sede amministrativa, ha richiesto all'Ente Parco di assumersi l'intero onere della manutenzione e dell'apertura al pubblico del Cimitero Ebraico di Pesaro;

ACCERTATO che l'area cimiteriale necessita di una manutenzione mirata principalmente al rifacimento dei gradini in legno attualmente molto ammalorati e di non facile transito, alla pulizia dell'area dai rovi, dalle alberature secche e cresciute in dismisura;

RITENUTA essenziale l'importanza di una corretta manutenzione e messa in sicurezza dell'area per la sua prossima apertura al pubblico anche mediante prenotazione di visite culturali guidate nel rispetto degli orari di apertura al pubblico;

DATO ATTO che è intenzione dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in oggetto previa consultazione di più operatori economici, tramite portale digitale di e-procurement "TUTTO GARE";

VISTO il "Capitolato Speciale" per il servizio di manutenzione e pulizia del Cimitero Ebraico, redatto in data 04/07/2025 dal Ing. Mario Primavera e dal dott. Ing. Riccardo Salvato, collaboratori professionali di supporto tecnico specialistico alla struttura del Parco, con il seguente quadro economico:

importo totale dell'intervento, escluso IVA	€. 24.590,16
di cui oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (D.lgs. 81/2008)	€. 600,00
Iva 22%	€. 5.409,84
TOTALE intervento	€. 30.000,00

CONSIDERATO CHE gli obiettivi principali di tale proposta consistono nel miglioramento della sicurezza, aumento della fruibilità, valorizzazione del territorio e sostenibilità ambientale;

VISTA la necessità di una manutenzione straordinaria che preveda a titolo esemplificativo:

- Sostituzione gradini ammalorati con nuovi gradini in legno,
- Sistemazione/rifacimento staccionate/parapetti/scalinate ove necessario,
- Pulizia area da rovi,
- Potature, ove necessario,
- Rifacimento percorsi,
- Sistemazione strada di accesso, ingressi e relativi cancelli.

VISTA la deliberazione di Consiglio Direttivo n. 13 del 26.03.2025 recante "Approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 e Relazione previsionale e programmatica", che stanZIA sul cap. 431 le necessarie risorse;

Per quanto sopra esposto, ritenuto di provvedere in conformità;

VISTI:

- il Piano del Parco;
- il Regolamento del Parco
- lo Statuto dell'Ente;

SI PROPONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 6) DI RITENERE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 7) DI APPROVARE** il “Capitolato Speciale” per il servizio di manutenzione e pulizia del Cimitero Ebraico;
- 8) DI DARE ATTO** che la somma complessiva di €. 30.000,00 trova copertura al Cap. 431 del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025.
- 9) DI DEMANDARE** agli uffici dell'Ente Parco, la predisposizione degli atti e delle azioni necessarie all'attivazione del Servizio;
- 10) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4e, del Dlgs 267/2000.

=====

PARERE ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. d), L.R. n. 20/2001

Il sottoscritto esprime parere favorevole sul presente atto in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità.

Il Responsabile amministrativo
Dott. Marco Zannini

=====

EnteParcoNaturaleMonteSanBartolo

Sede viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418

RELAZIONE TECNICA

LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CIMITERO EBRAICO



I progettisti

Ing. Mario PRIMAVERA

Ing. Riccardo SALVATO

Premessa

Ubicato alle pendici del sistema collinare che si estende lungo la costa adriatica a nord di Pesaro ai limiti della città sulle pendici del colle San Bartolo. L'uso cimiteriale dell'area (6.700 mq circa) risale al 1695, quando la comunità ebraica di Pesaro lo acquisisce dopo una permuta con il podere a Pantano che ospitava il cimitero precedente. Fino a metà novecento lo spazio appariva come una scoscesa pendice campestre con rade alberature, abbandonato poi agli effetti del tempo.

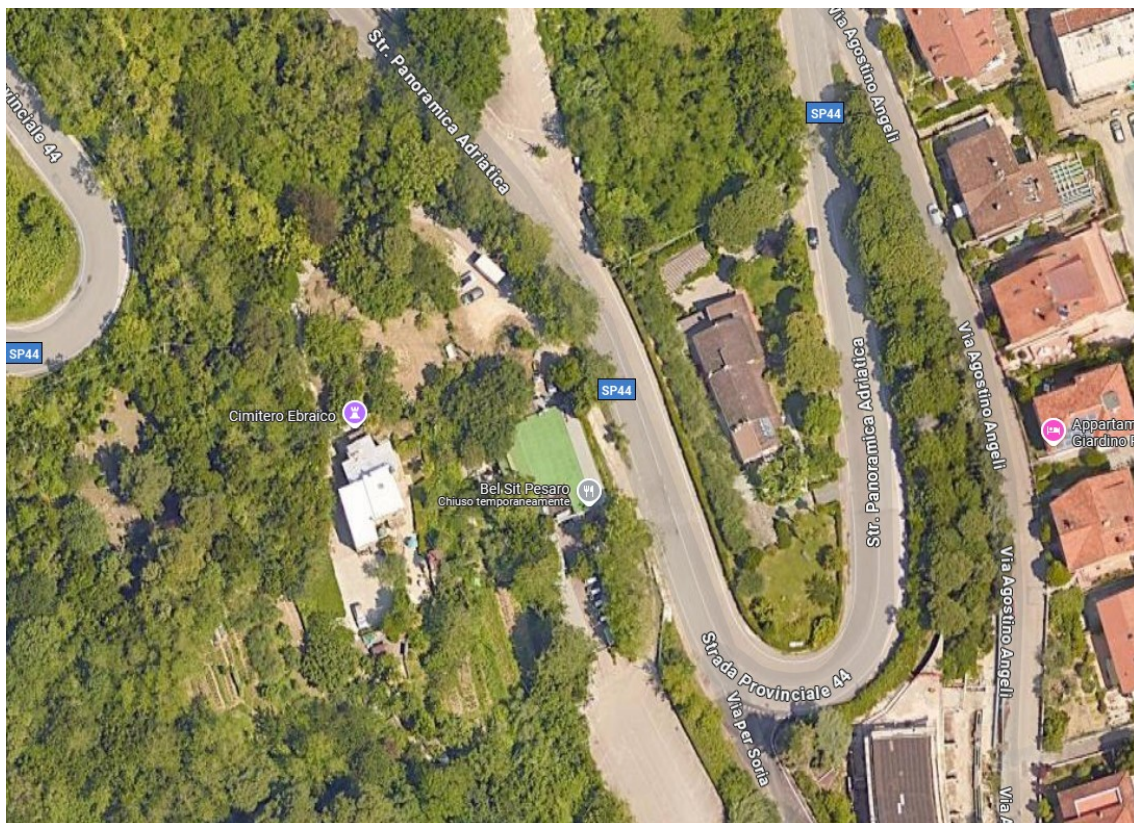
Il suo recupero - curato nel 2002 dalla Fondazione Scavolini - ha riguardato pulitura e restauro dei manufatti in pietra che segnalano le sepolture e la messa in opera di elementi per il percorso di visita.

Fra i rovi affiorano oggi 140 lapidi circa, numero inferiore alle inumazioni effettivamente realizzate. La motivazione di ciò va ricercata nel decreto di papa Urbano VIII (1652) che vieta ogni iscrizione tombale per gli ebrei dello Stato Pontificio eccezion fatta per gli insigni rabbini e gli uomini o le donne di grande cultura e carità; ribadita nel 1775 da Pio VI, l'interdizione resta in vigore fino a Pio IX.

Tutti i monumenti sono in pietre locali o marmi. Nella parte più alta del cimitero, la più arcaica, si trovano esclusivamente stele verticali e cippi cilindrici. Nella fascia centrale, compaiono veri monumenti sepolcrali di gusto classico, in quella inferiore, la più recente, strutture romantiche e naturalistiche.

Le sepolture più imponenti sono quelle erette tra il 1860 e il primo novecento a testimonianza di una certa emancipazione sociale degli ebrei che segue l'annessione delle Marche al Regno d'Italia.

Il cimitero si trova in strada panoramica San Bartolo c/o n. 161 ed è di proprietà della Comunità Ebraica di Ancona; la sua gestione è demandata alla stessa Comunità Ebraica di Ancona, al Comune di Pesaro e all'Ente Parco Naturale del Monte San Bartolo.



Stato dei luoghi

L'area cimiteriale necessita di una manutenzione mirata principalmente al rifacimento dei gradini in legno attualmente molto ammalorati e di non facile transito, alla pulizia dell'area dai rovi, dalle alberature secche e cresciute in dismisura, così come si può evincere dalla seguente documentazione fotografica:





Stato di progetto e interventi previsti

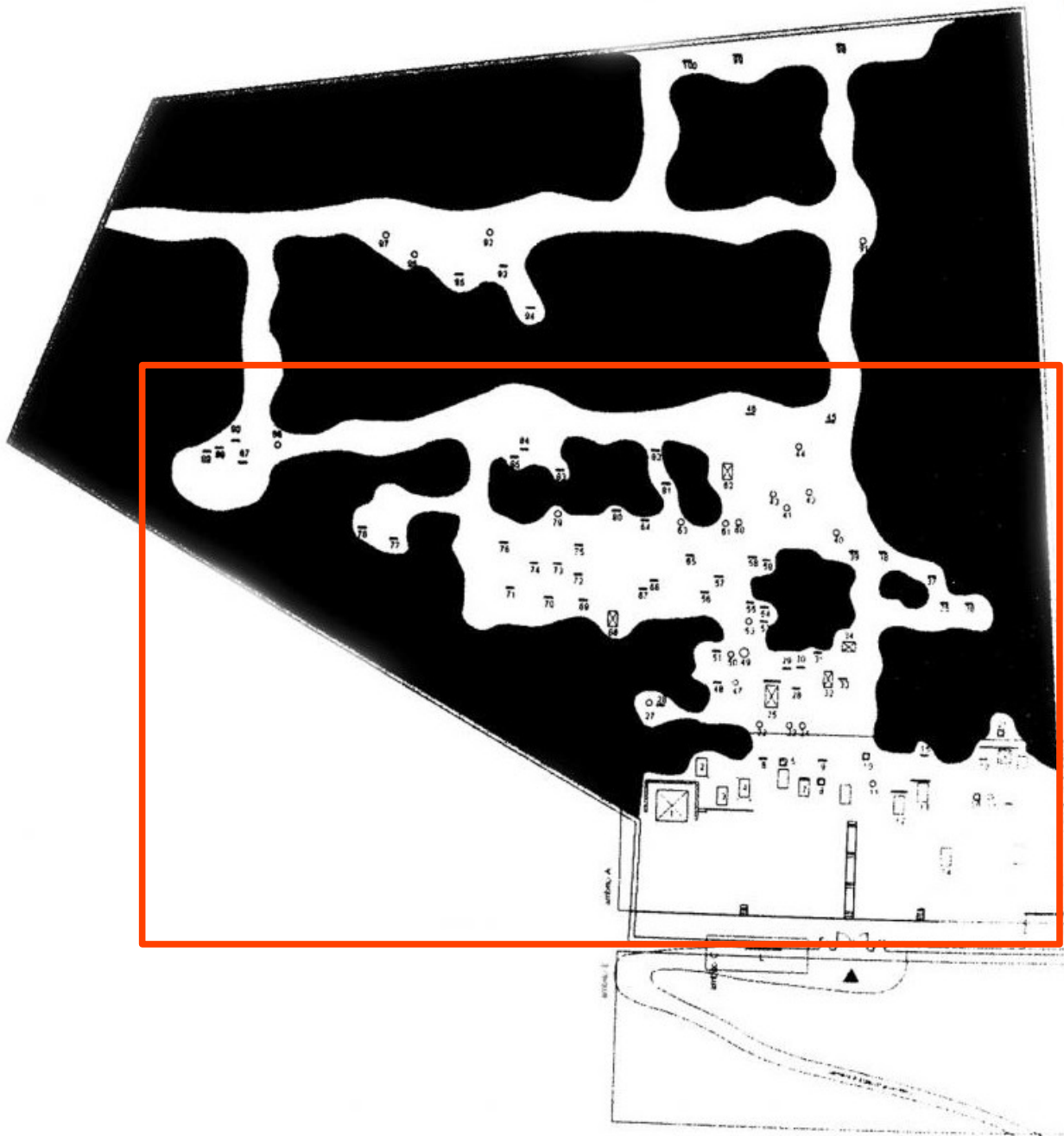
Gli interventi di manutenzione sono principalmente i seguenti:

- Sostituzione gradini ammalorati con nuovi gradini in legno,
- Sistemazione/rifacimento staccionate/parapetti/scalinate ove necessario
- Pulizia area da rovi,
- Potature ove necessario,
- Rifacimento percorsi,
- Sistemazione strada di accesso, ingressi e relativi cancelli.

Le suddette opere hanno come obiettivo primario rendere nuovamente fruibile l'area cimiteriale con anche maggior attenzione al tema della sicurezza per i visitatori.

Area di intervento

Gli interventi saranno eseguiti concentrandosi prevalentemente nella zona "bassa" dell'area cimiteriale, in virtù delle risorse economiche disponibili, così come sotto indicato:



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CIMITERO EBRAICO



I progettisti

Ing. Mario PRIMAVERA

Ing. Riccardo SALVATO

codice	descrizione	um	prezzo	quantità	totale
	Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente. Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente con legante naturale, tipo 0-25, 0-70, mediante la compattazione eseguita a mezzo di idonee macchine, fino ad ottenere il valore della prova AASHO modificata indicata nelle prescrizioni tecniche del CSA. Sono compresi: l'umidificazione con acqua, le successive prove di laboratorio. Miscela passante % Totale in peso Serie crivelli e Setacci UNI Dim. Max. 71 Dim. Max. 30 71 100 100 30 70 – 100 100 15 50 – 80 70 – 100 10 30 – 70 50 – 85 5 23 – 55 35 – 65 2 15 – 40 25 – 50 0,4 8 – 25 15 – 30 0,07 2 - 15 5 – 15 Detti materiali devono essere esenti da qualsiasi materia vegetale o grumi di argilla. La percentuale di usura dei materiali inerti grossolani non deve essere superiore a 50 dopo 500 rivoluzioni dell'apparecchiatura prevista dalla prova AASHO 96. Le percentuali granulometriche riportate nella precedente tabella in base alle prescrizioni della AASHO T88-57 dovranno potersi applicare al materiale inerte tanto dopo il suo impiego sulla strada, quanto nel corso delle prove effettuate alla cava di prestito o alle altre fonti di provenienza. Il passante al setaccio n. 200 non deve superare i 2/3 del passante al setaccio n. 40. Il passante al setaccio n. 40 deve avere un limite liquido non superiore a 25 ed un indice plastico non superiore a 4. La miscela deve avere un valore CBR saturo non inferiore al 50 %. Subito dopo il livellamento finale e lo spianamento, ogni stratao sarà costipato su tutta la lunghezza fino a raggiungere il valore della densità massima AASHO modificata indicata nelle prescrizioni tecniche CSA. E' inoltre compreso: la preparazione del piano di posa, la fornitura di ogni materiale e lavorazione, prove di laboratorio ed in sito e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurazione a compattazione avvenuta. Tipo 0 - 25				
19.13.001*.001	Strada d'accesso	m³	57,47	25,00	€ 1.436,75
28.04.001.001	Operaio 4° livello opere varie per sistemazione ingresso	h	30,26	160,00	€ 4.841,60
20.01.018.001	Potatura di piante. Potatura di piante ubicate nei parchi, giardini e viali alberati (chiusi alla circolazione e liberi da impedimenti sotto la proiezione della chioma). Sono compresi: l'impiego di cestello/piattaforma idraulica; l'accatastamento sul posto del materiale di risulta; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale vegetale per un minimo di numero 5 piante potate. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per piante fino a m 10,00 di altezza da terra.	cad	117,24	20,00	€ 2.344,80

codice	descrizione	um	prezzo	quantità	totale
NP 1	Realizzazione di scalinata in legno, compreso la rimozione di quella esistente, scavo a mano per posa gradini, fornitura e posa in opera di gradini in legno di rovere proveniente da traversine ferroviarie bonificate e certificate. Larghezza cm 100.	ml	280,00	30,00	€ 8.400,00
NP 2	Parapetto su scalinate compreso: fornitura e posa in opera di pali in legno di castagno verticali diametro cm 8/10 infissi al terreno con utensile a mano, interasse cm 180, altezza fuori terra cm 100, palo orizzontale per corrimano in legno di castagno diametro cm 8/10.	ml	80,00	36,00	€ 2.880,00
NP 3	Delineatori per area non accessibile, compreso: fornitura e posa in opera di pali in legno di castagno diametro cm 8/10 infissi con utensile manuale, interasse cm 200 altezza fuori terra cm 100, fornitura e posa in opera di corda in juta diametro mm 16, fissata con viti a legno tipo torx.	ml	46,00	80,00	€ 3.680,00
20.01.015.001	Triturazione di rami, tronchi ed altri elementi legnosi. Triturazione di rami, tronchi ed altri elementi legnosi. Sono compresi: il convogliamento in cassoni da trasporto del cippato per un minimo di m ³ 7-8; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto dei vegetali tagliati. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Con trattore munito di cippatrice da 40-70 HP (per tronchi fino a cm 12 di diametro).	m ³	66,99	15,03	€ 1.007,01
	IMPORTO				€ 24.590,16
	I.V.A. 22%				€ 5.409,84
	IMPORTO TOTALE				€ 30.000,00

CAPITOLATO SPECIALE

LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CIMITERO EBRAICO



I progettisti

Ing. Mario PRIMAVERA

Ing. Riccardo SALVATO

PARTE PRIMA
NORME GENERALI

1. DATI GENERALI

1.1 - Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori necessari per la realizzazione di interventi di manutenzione consistenti in ripristini, sistemazioni varie, potature all'interno del Cimitero Ebraico presso il Parco Naturale del Monte San Bartolo al fine di migliorare l'accessibilità e la fruizione dei luoghi in sicurezza.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per consegnare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste delle quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
4. L'appaltatore è comunque tenuto ad eseguire i lavori nel modo più completo ed estensivo, anche se nella loro descrizione sono compresi solo gli elementi essenziali per la loro determinazione.

1.2 Ammontare dell'appalto

5. L'ammontare complessivo dei lavori e delle opere di cui al presente appalto, è di Euro € 24.590,16 + IVA 22% di cui Euro 600,00 destinato ad oneri per la sicurezza di cantiere inclusi nei prezzi unitari e soggetto a ribasso d'asta.
6. L'importo dei lavori di progetto è definito come segue (Vd. Computo metrico):

Importo totale dei lavori, escluso Iva	€	24.590,16
Di cui Oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (D.lgs 81/2008)	€	600,00
Importo soggetto a ribasso, escluso Iva	€	24.590,16

7. L'importo contrattuale corrisponde all'importo a base di offerta al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario oltre Iva di Legge.
8. Il contratto è stipulato " e a misura";
9. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura., fermi restando i limiti di cui alle normative vigenti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.
10. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole lavorazioni/quantità eseguite.
11. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi delle normative vigenti
12. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta, mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e in particolare nell'elenco dei prezzi allegati al presente capitolato speciale.

1.3 Opere escluse dall'appalto

1. Se ritenuto necessario, l'Ente appaltante si riserva di affidare in tutto od in parte ad altra ditta, senza che l'Appaltatore possa fare eccezione o richiedere compenso alcuno, lavori di finitura e di completamento funzionali all'opera in progetto.

1.4 Designazione delle opere comprese dell'appalto

L'importo dei lavori, deriva delle opere di seguito elencate

I lavori previsti nel presente progetto sono:

- Sostituzione gradini ammalorati con nuovi gradini in legno,
- Sistemazione/rifacimento staccionate/parapetti/scalinate ove necessario

- - Pulizia area da rovi,
- - Potature, ove necessario,
- - Rifacimento percorsi,
- - Sistemazione strada di accesso, ingressi e relativi cancelli.

Le suddette opere, come elencate e dettagliate nel relativo cme, hanno come obiettivo primario rendere nuovamente fruibile l'area cimiteriale con anche maggior attenzione al tema della sicurezza per i visitatori.

Le quantità e le modalità di esecuzione degli interventi saranno eseguiti sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico-amministrativo dell'Ente.

1.5 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto e criterio di valutazione delle opere

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Gli oneri relativi alla sicurezza per un importo di Euro 600,00 saranno assoggettabili al ribasso trattandosi di oneri inclusi nei prezzi unitari.
Gli oneri relativi all'incidenza della manodopera stimati in Euro 3.450,00 saranno sempre assoggettabili al ribasso di gara.
5. Le quantità riportate negli elaborati grafici e nei documenti di appalto devono essere intese come indicative e non esimono l'impresa Appaltatrice dall'esecuzione delle verifiche che riterrà opportuno fare sia in loco che sui documenti progettuali, per poter elaborare la propria offerta.
L'impresa Appaltatrice non potrà in nessun modo rivalersi sulla stazione Appaltante in merito ad eventuali discordanze tra le quantità indicate nel computo e quelle realizzate.

1.6 - Documenti che fanno parte del contratto

Formano parte integrante del contratto di appalto il Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000 e s.m.i. e la seguente documentazione tecnica:

- *Relazione tecnica;*
- *Computo metrico estimativo - cme;*
- *Capitolato speciale d'appalto - csa.*

Eventuali elaborati di dettaglio verranno forniti all'Appaltatore dagli Uffici competenti dell'Ente in sede di esecuzione dei lavori.

2. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

2.1 - condizioni generali

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle Leggi, Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici e di loro incondizionata accettazione. In particolare l'Appaltatore, con la firma del contratto, dovrà specificatamente accettare, a norma degli artt. 1341 e 1342 del C.C., tutte le clausole contenute nel presente Capitolato, per quanto non in contrasto con sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

In particolare si richiama l'attenzione sulle seguenti disposizioni:

- D.Lgs.n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Dovranno essere altresì rispettate le disposizioni richieste dagli Enti a ciò preposti e delle norme vigenti all'atto della stipulazione del contratto ed applicabili alle opere di progetto.

Inoltre l'Assuntore dei lavori dovrà sottostare scrupolosamente a tutte le altre disposizioni comunque riguardanti i lavori appaltati da Enti Pubblici, alle modalità delle lavorazioni e costruzioni ed alle caratteristiche dei materiali nonché alle disposizioni di legge in materia di assicurazioni sociali per infortuni e malattie, assegni ed assistenza familiare per i propri dipendenti, anche se non espressamente richiamate in seguito.

La ditta, preliminarmente alla firma del contratto, dovrà prendere visione dei luoghi e verificare le superfici oggetto di intervento e quanto altro richiede per formulare una corretta offerta.

2.2 Garanzia delle opere realizzate

Il periodo di garanzia, fatte salve tutte le disposizioni di legge in materia di opere edilizie, **avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di esito favorevole del collaudo definitivo, fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni dettate da normative specifiche vigenti in materia.**

Durante tutto il periodo di garanzia, a partire dal giorno della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alle eventuali opere di sostituzione e riparazione delle opere effettuate per le quali si riscontrassero problemi, alla manodopera, ai trasporti.

Nel caso di ripetute riparazioni delle stesse opere o apparecchiature e nel caso di avarie di grave entità, sarà facoltà della Committente, di subordinare lo svincolo, anche totale delle trattenute a garanzia, al buon esito di un ulteriore periodo di gratuita manutenzione.

Nel caso che l'Appaltatore non provveda all'eliminazione dei vizi riscontrati durante il periodo di garanzia, la stazione Appaltante potrà provvedere in proprio, dopo un preavviso di 5 (cinque) giorni, addebitando all'Appaltatore le relative spese.

2.3 Coperture assicurative e cauzioni

In accordo con quanto prescritto dalla normativa vigente l'Appaltatore sarà tenuto :

1. Essendo il contratto assegnato con affidamento diretto non è prevista la garanzia provvisoria;
2. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è esonerato dalla presentazione della cauzione definitiva, ritenendo l'Ente di avvalersi dell'opzione di esonero;
3. L'appaltatore dovrà presentare polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori, per complessivi € 500.000,00, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di danni subiti dalle stazioni appaltanti determinati da qualsiasi causa (di danni a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori), salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che prevederà anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

2.4 Domicilio – rapporti fra impresa assuntrice e stazione appaltante

L'impresa assuntrice ad ogni effetto di legge e di contratto eleggerà il proprio domicilio presso la Sede dell'Ente Parco Naturale Monte San Bartolo, in Viale Varsavia s.n.c._61121 Pesaro (PU).

Le comunicazioni inerenti i lavori verranno fatte tramite la seguente mail dell'Ente: comunicazione@parcosanbartolo.it.

Quando queste comunicazioni fossero emanate attraverso ordini di servizio, l'impresa dovrà darne ricevuta entro otto giorni ed in mancanza di ciò la comunicazione si riterrà accettata senza eccezioni e riserve.

L'impresa assuntrice, nell'eseguire i lavori, dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini, alle prescrizioni ed alle istruzioni del Committente, salvo esprimere per iscritto le proprie riserve sui registri di contabilità, nonché sul certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

2.5 Gestione della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori – osservanza dei contratti di lavoro e degli obblighi assicurativi

I lavori oggetto del presente capitolato sono regolati, per quanto riguarda la sicurezza, l'igiene e la salute dei lavoratori, ed in generale per la gestione del cantiere, dal D.Lgs. n .81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La designazione, se necessaria, dei coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori non esonera l'Appaltatore dall'obbligo di osservare le **misure generali di tutela** di cui al **D.Lgs. 81/2008**.

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore sarà tenuto agli adempimenti previsti dall'art. D.Lgs. 81/2008 con oneri a proprio carico.

Sarà cura dell'appaltatore richiamare i lavoratori autonomi che dovessero operare nel cantiere agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 sull'uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, ed in particolare all'obbligo di adeguarsi alle indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione, eventualmente nominato, ai fini della sicurezza.

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dai successivi aggiornamenti legislativi, si sottolinea che gravi e ripetute violazioni del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'impresa appaltatrice o di eventuali subappaltatori debitamente autorizzati ad operare in cantiere, costituiscono causa di sospensione dei lavori o delle singole lavorazioni pericolose, allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, risoluzione del contratto.

L'appaltatore di opere pubbliche è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona della quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I suddetti obblighi vincolano le imprese anche nel caso che le stesse non aderiscano alle associazioni stipulanti o recedano da esse.

Si richiama l'osservanza degli adempimenti contenuti nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore.

2.6 Qualificazione del personale e disciplina nei cantieri

L'Appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale tutte le relative disposizioni di legge, di regolamento, le prescrizioni e le ordinanze ricevute.

Il personale impiegato nel lavoro dovrà essere abile, pratico ed adeguato numericamente e qualitativamente ad eseguire il lavoro nel rispetto del contratto e del programma lavori.

I datori di lavoro provvederanno affinché, per ogni attrezzatura di lavoro a disposizione, i lavoratori incaricati dispongano delle informazioni ed istruzioni d'uso necessarie in rapporto alla sicurezza e relative:

a) alle condizioni d'impiego delle attrezzature, anche sulla base delle esperienze acquisite nella fase di utilizzazione delle stesse;

b) alle situazioni anormali prevedibili.

I datori di lavoro dovranno assicurarsi che i lavoratori incaricati di usare le attrezzature di lavoro abbiano ricevuto una formazione od un addestramento adeguato e specifico sull'uso delle stesse, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia e dalla negligenza, nonché dalla malafede e dalla frode dei suoi dipendenti, nella somministrazione o nell'impiego dei materiali e delle attrezzature di lavoro.

Le disposizioni suindicate si intendono estese anche al personale dipendente da eventuali ditte subappaltatrici autorizzate ad operare nel cantiere.

L'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla sorveglianza del cantiere e curare che tanto i lavori ad esso affidati, quanto quelli eseguiti dai Comuni o da altre imprese non vengano manomessi; saranno quindi a suo carico i rifacimenti e gli indennizzi relativi.

L'Appaltatore sarà altresì tenuto a predisporre un locale chiudibile per la conservazione e per la custodia dei materiali qualora fosse necessario.

L'Appaltatore provvederà perché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori.

L'Appaltatore è tenuto a sottoporre a controllo tutti i materiali e le attrezzature che introduca o faccia uscire dal cantiere.

2.7 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri del Capitolato Generale OO.PP., sono completamente a carico dell'Impresa Appaltatrice i seguenti oneri ed obblighi:

1) La formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti necessari ad assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori, ivi compresi la delimitazione del cantiere stesso, la pulizia e la manutenzione delle aree oggetto di intervento e dei percorsi di accesso e movimentazione, anche nel caso di interazione con altre ditte.

2) La sorveglianza, sia di giorno che di notte, di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera nonché di tutte le forniture e del materiale sia di proprietà della Stazione Appaltante, sia delle altre ditte appaltatrici, consegnati all'Appaltatore.

3) L'adozione di misure conformi alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

4) La massima cura delle condizioni di rimozione dei materiali pericolosi previo, se del caso, coordinamento con il committente od il responsabile dei lavori.

5) Lo stoccaggio sicuro e la corretta evacuazione del materiale proveniente dagli scavi.

6) Le spese, i contributi e diritti, i lavori e le forniture occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica per illuminazione, energia industriale, forza motrice, telefono e fognature necessarie per il funzionamento del cantiere, nonché i relativi consumi.

7) L'esecuzione a proprie spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove e le analisi dei materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione delle opere ordinate in qualsiasi tempo dall'Ente in relazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali stessi.

8) La fornitura dei modelli e campioni di tutti i materiali o le lavorazioni previsti nel progetto; la mancata applicazione di tale regola, pregiudica l'accettazione da parte dell'Ente di materiali eventualmente già forniti in cantiere o posati in opera. **In particolare ogni arrivo in cantiere di campioni o di modelli da esaminare dovrà essere puntualmente segnalato agli uffici competenti dell'Ente.**

9) La fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di segnalazioni a norma (cartelli indicatori, lampade e segnali notturni) per garantire ogni forma di sicurezza; la protezione e la segnalazione del cantiere, ove per cantiere si intendono le aree occupate da scavi, cumuli di terra, depositi di materiali, baracche, ecc.. E' responsabilità dell'appaltatore affinché le segnalazioni non vengano spostate o divelte.

10) La predisposizione delle misure necessarie a prevenire nei confronti di terzi danni o disturbi provocati da rumori molesti di cantiere, odori sgradevoli, polveri, liquidi etc. ivi comprese le misurazioni del livello di inquinamento acustico o ambientale secondo la normativa vigente in materia per tutte le apparecchiature ed attrezzature di cantiere o di fornitura di appalto previste per l'esecuzione e la conduzione delle opere e degli impianti di progetto.

11) La predisposizione di tutti gli attrezzi necessari per l'esecuzione delle opere, nonché per le misurazioni, il tracciamento e picchettatura dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo, con l'assistenza del personale.

12) L'esecuzione di tutte le opere provvisorie, come assiti, steccati, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario ed occorrente per dare compiuta l'opera appaltata.

2.8 CARTELLO DI CANTIERE

Nel cantiere dovrà essere installato, a cura e spese dell'impresa Appaltatrice, e mantenuto durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, apposito cartello **conforme, per colore, disegno e dati in esso contenuti, al modello predisposto dalla Stazione Appaltante, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida regionali.**

Il cartello andrà collocato in sito ben visibile, entro dieci giorni dalla consegna dei lavori stessi.

Tanto il cartello quanto il sistema di sostegno dello stesso, dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto. La tabella dovrà recare impresse a colori indelebili le diciture relative ai dati generali di Appalto concordati con la Stazione Appaltante, con le opportune modifiche ed integrazioni da apportare, ove occorra, in relazione alle peculiarità delle singole opere.

Il cartello dovrà rimanere esposto fino all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

2.9 Oneri tecnici e responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'Appaltatore è responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme vigenti all'epoca della loro realizzazione.

La presenza sul luogo del Direttore dei Lavori o del personale di sorveglianza e di assistenza, le disposizioni da loro impartite, si intendono esclusivamente connesse con la miglior tutela della Stazione appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

Alla Ditta aggiudicataria incombe anzi l'obbligo di preporre alla direzione del cantiere un **direttore tecnico**.

Tale **direttore tecnico** dovrà possedere i requisiti professionali necessari ad eseguire la conduzione del cantiere dell'opera appaltata, essere di provata competenza e di pieno gradimento della Stazione Appaltante.

La nomina del direttore tecnico sopraindicato dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante con lettera raccomandata/pec dell'Appaltatore sottoscritta/firmata digitalmente dal direttore tecnico.

Nell'evenienza dell'interruzione del rapporto di lavoro con il direttore tecnico, l'Appaltatore dovrà provvedere – con le modalità sopra indicate – alla sostituzione del personale preposto alla direzione del cantiere.

In difetto, il Direttore dei Lavori potrà ordinare la chiusura del cantiere sino all'avvenuto adempimento dell'obbligazione, ed in tale ipotesi all'Appaltatore saranno addebitate, fatti salvi i maggiori danni, le penalità previste per l'eventuale ritardata ultimazione dei lavori.

Nel caso l'appalto comprenda la fornitura e posa in opera di strutture prefabbricate in acciaio o calcestruzzo armato l'Impresa Appaltatrice dovrà nominare il responsabile del montaggio e darne comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante sottoscritta da tale responsabile.

3. CONSEGNA, ESECUZIONE ED ULTIMAZIONE DELLE OPERE

3.1 Consegna ed ordine da tenere nell'andamento dei lavori

L'Ente indicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per la consegna dei lavori.

L'appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere ed all'inizio dei lavori non oltre 10 giorni dalla data di consegna.

Qualora l'Impresa non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori o non dia corso agli stessi nel termine sopraindicato, le verrà assegnato un termine perentorio trascorso inutilmente il quale la Committente avrà la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

3.2 Tempo utile per l'esecuzione delle opere, proroghe e sospensioni

Il tempo utile convenuto per dare l'opera completa in ogni sua parte e pronta al buon funzionamento, è stabilito in giorni **90 (novanta) naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori dovranno essere eseguiti con alacrità e regolarità, in modo che l'intera opera sia compiuta nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale proprio dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di limitare o anche di sospendere i lavori, salvo che, in quest'ultimo caso, si intenderà procrastinato il termine per l'ultimazione delle opere di altrettanti giorni quanti furono quelli in cui i lavori rimasero sospesi.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di concedere proroghe ai termini di esecuzione, previa domanda motivata e per cause non imputabili all'Appaltatore.

3.3 Subappalto

Tutte le lavorazioni comprese nell'appalto, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili ed affidabili in cottimo, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.4 Variazioni delle opere progettate

Varianti in corso d'opera saranno ammesse esclusivamente nei casi e nei limiti individuati dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

3.5 Ultimazione dei lavori

Quando tutte le opere relative all'appalto saranno regolarmente ultimate, in ogni loro parte, l'Ente provvederà alla verifica provvisoria dei lavori, rilasciando apposito certificato di ultimazione dei lavori.

Qualora dalla visita risultasse la necessità di migliorare o completare qualche lavorazione di modesta entità ed importanza, l'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi che gli verranno indicati nel tempo prescritto, che non potrà essere superiore a 15 (**quindici**) giorni naturali e consecutivi.

Solamente dopo la constatazione dell'accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento ed in caso di mancato rispetto del tempo assegnato per i lavori di modifica, si procederà alla nuova redazione del verbale di ultimazione con la conseguente applicazione, se del caso, delle penali.

3.6 Penale per la ritardata ultimazione dei lavori

La penale pecuniaria, per ogni giorno di ritardo sul termine dei lavori è fissata nella **percentuale di 1/1000 (un per mille) dell'importo contrattuale, in ottemperanza all'art. 145 del D.Lgs 207/2010.**

Eventuali sanzioni amministrative che la Stazione Appaltante riterrà di inserire nell'autorizzazione ai lavori saranno interamente applicate all'Impresa Appaltatrice che dichiara di accettare.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'importo di contratto, oltre il quale saranno applicate le prescrizioni e modalità dell'art.126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Alla riscossione della penale ed al rimborso delle maggiori spese di assistenza si procederà mediante riduzione dell'importo netto della situazione lavori in corso di pagamento e con deduzione dal conto finale.

3.7 Presa in consegna delle opere

Per tutti gli effetti di legge e, in particolare per quanto attiene ai termini di cui agli artt. 1667 e 1669 C.C., la presa in consegna delle opere da parte della Stazione appaltante ha luogo dalla data del certificato di favorevole collaudo od altro atto equipollente.

Gli effetti dell'accettazione si intendono infatti verificati, non con l'ultimazione dei lavori, che attesta solo l'avvenuto compimento delle opere ed autorizza la loro agibilità ai fini del miglior accertamento della loro rispondenza funzionale, bensì appunto con l'atto del collaudo od altro atto equipollente, ossia dopo compiute le verifiche occorrenti ad accertare la conformità delle opere al contratto e l'inesistenza di vizi riconoscibili.

Fino a tale termine le opere e gli impianti eseguiti continuano a restare in garanzia a carico dell'Appaltatore.

E' però consentita la presa in consegna anticipata, totale o parziale dell'opera, in accordo con quanto stabilito dall'art.200 del Regolamento di Attuazione dei LL.PP. (art. 230 del D.Lgs 207/2010.).

4. CONTABILITÀ E PAGAMENTI

4.1 Criteri generali di misurazione delle opere

Il prezzo dei lavori di cui trattasi è quello risultante dal computo di progetto, a base d'asta, dedotto dal ribasso contrattuale (compreso oneri per la sicurezza inclusi e incidenza della manodopera, entrambi assoggettati a ribasso).

4.2 Lavori a misura

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere se non saranno stati preventivamente autorizzati dall'Ente.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

4.3 Pagamenti

Il pagamento avrà luogo a lavori ultimati, dopo l'approvazione del certificato di collaudo.

Il pagamento sarà effettuato a condizione che siano state osservate tutte le prescrizioni e le regole per la contabilizzazione ed il collaudo dei lavori dello Stato.

La liquidazione finale sarà subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni di regolarità contributiva dei contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi e della Cassa Edile se prevista, attestante il regolare versamento dei contributi contrattuali.

4.4 Conto finale

Il conto finale dei lavori sarà compilato e presentato alla firma dell'impresa entro **30 giorni dalla data di ultimazione**, accertata con apposito certificato dal Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà sottoscriverlo per accettazione entro il termine di **giorni 30**.

Passato il sopradDETTO termine senza che l'Appaltatore abbia firmato il conto finale né presentate le sue osservazioni, lo stesso si intenderà come definitivamente accettato e quindi estinta ogni azione in contrario da parte dell'Appaltatore.

Il ritardo o la mancata presentazione di dati essenziali al completamento della contabilità finale da parte dell'Appaltatore o la presenza di vizi d'opera accertati e non eliminati non consentiranno il rispetto dei termini previsti per l'emissione dello stato finale e quindi per il collaudo.

Ricorrendo questa circostanza l'Impresa non potrà in alcun caso ottenere maggiori compensi od il riconoscimento di interessi per tardati pagamenti.

4.5 Collaudo

La visita di collaudo finale con l'emissione del certificato di collaudo stesso o atto equivalente avrà luogo entro **60 giorni** dalla data di ultimazione dei lavori.

4.6 Saldo finale

Stabilita la liquidazione finale delle opere ed emesso il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, il pagamento della rata di saldo, dovrà essere effettuato non oltre il 90° giorno dall'emissione del certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione; tale pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi del 2° comma dell'art. 1666 del Codice Civile.

4.7 Revisione prezzi

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non può trovare applicazione l'art. 1664 del Codice Civile salva la possibilità di applicare il prezzo chiuso ai sensi della normativa vigente.

5. DISPOSIZIONI VARIE

5.1 Risarcimento dei danni e rimborso spese

Per il risarcimento di danni, per il rimborso di spese e tasse, per il pagamento di penali e di quanto altro fosse dovuto dall'Appaltatore alla stazione Appaltante, oltre che sui crediti e sui depositi propri dell'appalto, la Stazione Appaltante stessa potrà rivalersi, mediante trattenuta senza obbligo di preavviso sui crediti e sui depositi relativi ad altri contratti stipulati con lo stesso Appaltatore.

In tale caso però i depositi dovranno essere immediatamente reintegrati pena la rescissione del contratto cui si riferiscono e pena il risarcimento dei danni.

5.2 Risoluzione del contratto

Oltre a quanto dispone la Legislazione vigente in materia di LL.PP., si stabilisce che allorché l'Appaltatore ceda o subappalti in tutto od in parte l'opera o le forniture assunte, si renda colpevole di frode o di grave negligenza, o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate, in modo che a giudizio esclusivo della Stazione appaltante ne resti compromesso sia il buon esito dell'opera che l'ultimazione nel termine contrattuale, ovvero sia dichiarato fallito, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In questi casi l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e sarà passibile del danno che provenisse alla Stazione Appaltante dalla stipulazione ed esecuzione di un nuovo contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate, l'Appaltatore verrà richiamato dall'Ente, attraverso formali ordini di servizio, all'adempimento dei suoi obblighi entro un congruo periodo di tempo, alla scadenza del termine assegnato, qualora permanessero le inadempienze, la Stazione appaltante provvederà ad una circostanziata diffida ed intimazione a mezzo lettera raccomandata. La successiva eventuale risoluzione verrà dichiarata con motivato provvedimento.

5.3 Definizione delle controversie

Fatta salva l'applicazione delle regole stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, relativo al possibile accordo bonario tra le parti, per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si ricorrerà al Giudice Ordinario territorialmente competente.

5.4 Responsabilità dell'appaltatore per vizi e difformità dell'opera eseguita

L'approvazione del collaudo non libera del tutto l'Appaltatore restando ferme ed impregiudicate in ogni caso le garanzie previste dal Codice Civile.

Rimane a carico dell'Impresa appaltatrice la garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera non riconosciuti e non riconoscibili in sede di verifica o, anche se riconoscibili, taciuti per malafede dell'appaltatore o non scoperti per dolo di quest'ultimo.

La ditta resterà garante per la perfetta realizzazione delle opere eseguite ed apparecchiature fornite per la durata di **mesi 12 (dodici)** a decorrere dalla data del collaudo favorevole, **fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni dettate da normative specifiche vigenti in materia.**

La ditta sarà tenuta responsabile di tutti i guasti, inconvenienti e danni che si verificassero nel suddetto periodo, in conseguenza di vizi costruttivi, di impiego di materiali difettosi, di errori di calcolo, ecc.

In esito a tale garanzia la Ditta fornitrice provvederà alla riparazione, sostituzione, reintegrazione di tutti i materiali che nel periodo citato rivelassero difetti di funzionamento, di costruzione e di rendimento, rotture, etc. senza diritto a compenso, sia per quanto riguarda il materiale sia per quanto riguarda la manodopera, ed in modo da assicurare i requisiti richiesti per le varie categorie di lavoro cui le apparecchiature sono destinate. Non saranno addebitati alla ditta i danni causati da evidente azione di vandalismo, e non imputabili a mancata diligenza della stessa.